

**ATLANTE DEGLI
AMBITI TERRITORIALI
OTTIMALI
DELL'EMILIA-ROMAGNA**

**Ambito PIANURA
REGGIANA (RE)**

Emilia-Romagna
facciamo
la differenza.



Osservatorio
delle
Unioni

Realizzato in collaborazione con



GRUPPO DI LAVORO

Elettra Malossi - Responsabile del Servizio Riordino, Sviluppo istituzionale e territoriale, Partecipazione, Regione Emilia-Romagna

Mara Valdinosi – Servizio Riordino, Sviluppo istituzionale e territoriale, Partecipazione, Regione Emilia-Romagna

Paola Maccani – ART-ER s.cons.p.a. responsabile dell'Unità Sviluppo Territoriale e attrattività

Silvia Ringolfi, Francesco Trapani, Valentina Giacomini – gruppo di lavoro ART-ER s.cons.p.a.

SOMMARIO

PREMESSA	4
PRESENTAZIONE	5
SCHEDA AMBITO PIANURA REGGIANA (RE)	7
INDICATORI SOCIO-ECONOMICI	8
DEMOGRAFIA	9
Popolazione residente	9
Tasso di crescita della popolazione	10
Popolazione residente con più di 64 anni	11
Popolazione residente straniera	12
ISTRUZIONE, ECONOMIA E LAVORO	13
Istruzione terziaria 30-34 anni	13
Addetti alle unità locali	14
Addetti del settore ad alto contenuto tecnologico e della conoscenza	15
Settore manifatturiero	16
Turismo	17
BENESSERE E INCLUSIONE SOCIALE	18
Reddito medio pro-capite	18
Mercato del lavoro per genere	19
INDICATORI OFFERTA SERVIZI	20
BANDA LARGA	21
Famiglie con almeno 30 Mbps	21
SCUOLA E SOCIALE	22
Asili nido e servizi simili	22
Studenti	23
Presidi socio-assistenziali per anziani	24
CULTURA	25
Musei	25
Biblioteche comunali	26
AMBIENTE E MOBILITÀ	27
Raccolta differenziata	27
Fermate autobus (Trasporto Pubblico Locale – TPL)	28
COMMENTO DI SINTESI	29
NOTA METODOLOGICA	30
ALLEGATI: CARTE TEMATICHE	31

PREMESSA

Mentre si prospettano a livello nazionale modifiche negli assetti istituzionali, non sembra ancora sufficientemente sentita a livello centrale l'esigenza di rendere più efficace ed innovatrice l'azione amministrativa locale.

In questi anni il nostro obiettivo è stato invece quello del rafforzamento amministrativo delle municipalità ed intermunicipalità, coerente con le altre politiche della Regione.

Anche con il nostro più recente Programma di riordino territoriale abbiamo inteso concretizzare un reale miglioramento delle capacità organizzative e delle funzioni gestite in Unione che, anche grazie ai complementari processi di fusione, consenta agli enti locali di governare le nuove sfide e di continuare, come territorio emiliano-romagnolo, a essere competitivi e attrattivi dal punto di vista economico.

Da anni sosteniamo che la strada delle Unioni consente evidenti vantaggi sul piano gestionale e per questo motivo consideriamo le Unioni lo strumento migliore per superare le fragilità dei Comuni e per migliorare la qualità dei servizi, razionalizzando l'utilizzo di tutte le risorse.

Ora si pone davanti a noi tutti un nuovo obiettivo, quello di sostenere l'avvio di una nuova fase dell'associazionismo intercomunale che veda protagonisti i nuovi amministratori, rafforzando le Unioni non solo dal punto di vista gestionale, ma anche programmatico.

Un approccio quindi in grado di offrire all'azione amministrativa una visione di più lungo respiro, rivolta allo sviluppo sostenibile dei diversi territori emiliano-romagnoli, nella prospettiva e con azioni rivolte agli obiettivi dell'Agenda 2030 e dei *Regional goals*.

Vogliamo farlo attraverso la costruzione di una visione condivisa del futuro del territorio, attraverso processi di partecipazione, discussione e ascolto. Vogliamo farlo mettendo a disposizione delle Unioni dei Comuni e degli Amministratori una analisi territoriale degli ambiti ottimali, con l'intento di offrire alle Unioni un quadro conoscitivo di base, certamente non esaustivo ma comunque utile base di partenza per ragionare sulla Strategia di sviluppo territoriale.

La Regione Emilia-Romagna, anche con questo nuovo strumento, dimostra di continuare a credere e a investire molto sulle Unioni di comuni, con l'intento di rafforzarle insieme a tutto il sistema delle autonomie.

Emma Petitti

Assessora al bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità

PRESENTAZIONE

L'Atlante degli Ambiti territoriali ottimali (ATO) che costituiscono, secondo quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 21 del 21 dicembre 2012, l'area territoriale adeguata per l'esercizio in forma associata sia delle funzioni fondamentali dei Comuni sia di ulteriori funzioni conferite, è stato realizzato dalla Regione Emilia-Romagna per offrire uno strumento conoscitivo alle Unioni ed ai Comuni.

Le elaborazioni, realizzate per ciascuno degli Ambiti dell'Emilia-Romagna, comprendono una serie di indicatori socio-economici ed alcuni altri indicatori sull'offerta dei servizi, cui si aggiungono rappresentazioni cartografiche elaborate appositamente per questo progetto.

Ogni Atlante si apre con una Scheda descrittiva del territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale, rappresentato in una cartina nel proprio contesto istituzionale di riferimento: distretto socio-sanitario, Unione, singoli comuni. Nella scheda alcuni dati ed informazioni forniscono un inquadramento generale: numero dei comuni, popolazione, superficie, superficie montana, denominazione del distretto socio-sanitario e dell'Unione dei comuni.

La descrizione degli Ambiti viene resa fruibile attraverso tabelle e cartine, per ognuno dei 19 indicatori selezionati, per descrivere in modo sintetico gli aspetti socio-economici e l'offerta dei servizi in ogni comune. Gli indicatori sono classificati in range definiti ed omogenei e rappresentati utilizzando l'intensità del colore nelle carte relative ad ogni singolo tema ed indicatore. Per ogni indicatore sono presentati in una tabella i valori relativi ad ambito, provincia e regione, consentendo così un confronto ed una contestualizzazione a livello territoriale e regionale.

Il commento di sintesi è redatto sulla base di quanto emerge dall'analisi dei dati. Si tratta di alcune considerazioni che potranno essere approfondite ed integrate da chi conosce più da vicino il territorio ed ha quindi a disposizione ulteriori e diretti elementi di conoscenza degli aspetti e delle caratteristiche socio-economiche e dell'offerta dei servizi nell'area.

Completano l'Atlante tre carte tematiche che descrivono le caratteristiche fisiche e territoriali, l'infrastrutturazione principale per l'accessibilità e mobilità del territorio, i servizi per la salute e l'istruzione, con la localizzazione di ospedali, case della salute, scuole di diverso ordine e grado, Università.

Con queste carte si sono voluti fornire ulteriori elementi di conoscenza e di contesto. Così la carta dell'accessibilità ha come sfondo l'articolazione dei sistemi locali del lavoro, in modo da evidenziare il complesso sistema di interdipendenza fra le città e le aree entro le quali si muove la maggior parte delle persone per motivi di lavoro. Allo stesso modo, la carta dove sono localizzati i servizi per la salute e l'istruzione ha come sfondo la classificazione nazionale dei comuni per diverso indice di perifericità, utilizzato per la definizione delle aree interne.

Si tratta insomma di elaborazioni e rappresentazioni che riteniamo utili e significative basi di conoscenza, che mettiamo a disposizione di quanti, Amministratori e collaboratori delle Unioni dei Comuni, vorranno utilizzarle.

A questo fine, e in parallelo alla realizzazione degli Atlanti, si propone la possibilità di una lettura dinamica ed interattiva dei diversi territori regionali, attraverso lo strumento della Regione Emilia-Romagna denominato Moka, un sistema per creare applicazioni GIS utilizzando oggetti organizzati in

un catalogo di cartografie e temi, o gruppi di tematismi, in grado di offrire ad utenti anche non esperti la possibilità di visualizzare ed estrapolare mappe e cartografie.

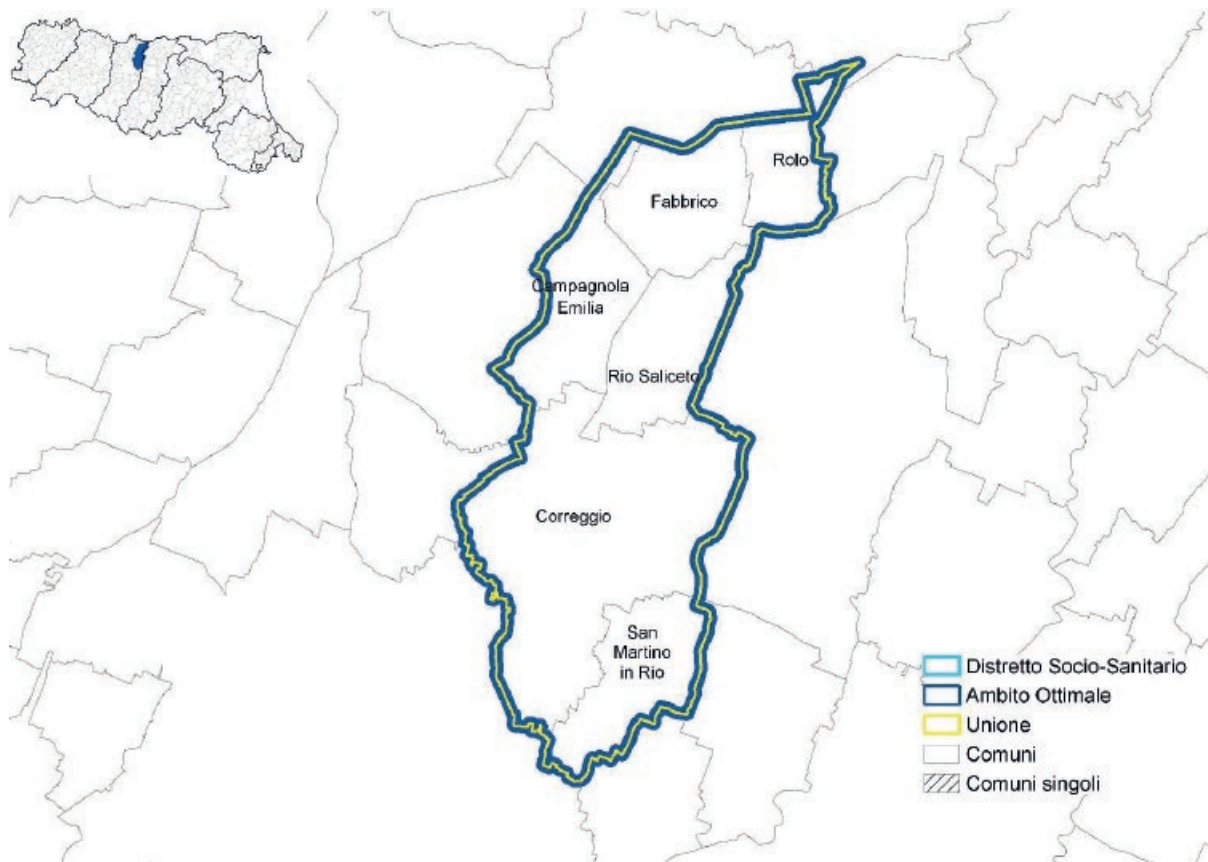
Attraverso Moka sarà quindi d'ora in poi possibile una lettura per ambiti ottimali ed avere implementato il catalogo dei dati e delle relative mappe con alcuni degli indicatori e dei dati raccolti ed organizzati in occasione della realizzazione di questo Atlante degli Ambiti territoriali dell'Emilia-Romagna.

Per una visione d'insieme è stato realizzato anche un ulteriore e separato report denominato Quadro regionale, elaborato al fine di fornire una lettura complessiva e comparativa sia a livello comunale che per ambiti ottimali.

Tutti gli Atlanti sono presentati in occasione del seminario Le Unioni di Comuni: insieme per lo sviluppo del territorio (12 settembre 2019) organizzato dall'Assessorato al bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità con l'obiettivo di sostenere l'avvio di una nuova fase dell'associazionismo intercomunale che veda protagoniste le nuove amministrazioni, rafforzando le Unioni non solo dal punto di vista gestionale, ma anche programmatico.

Ciò attraverso la costruzione di una visione condivisa del futuro del territorio, attraverso processi di partecipazione, discussione e ascolto, e l'elaborazione di una strategia di sviluppo sostenibile dell'Unione, anche in attuazione dell'Agenda 2030 e dei *Regional goals*.

SCHEDA AMBITO PIANURA REGGIANA (RE)



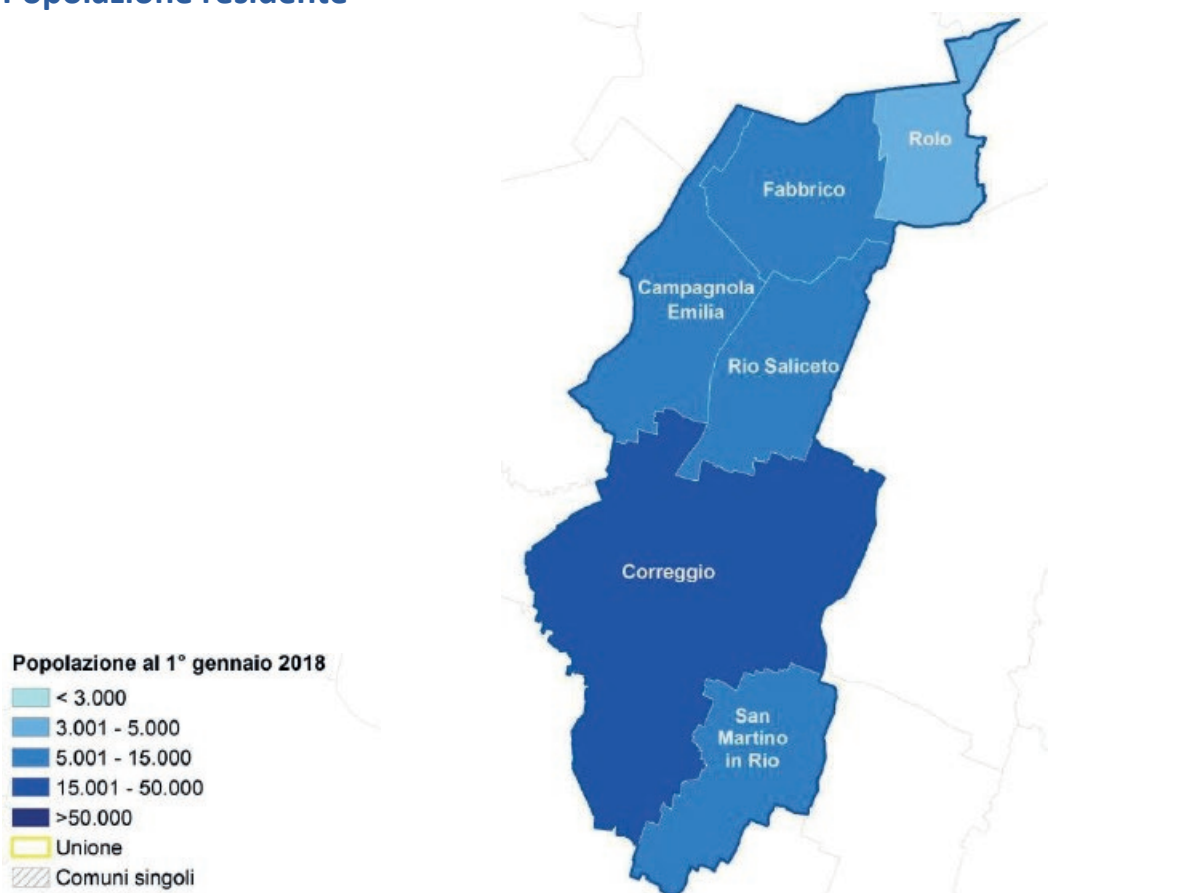
Numero complessivo dei Comuni	6	Distretto socio-sanitario	Correggio
Singoli	0		<i>(Ambito coincidente)</i>
Associati	6	Unioni	Unione Pianura Reggiana
Montani ex L.R. 2/2004	0		<i>(coincidente con ambito)</i>
Popolazione		Superficie in kmq	185
al 1° gennaio 2018	53.271	Superficie montana in kmq	0
		% di superficie montana sul totale	0%

Fonte dei dati utilizzati: superficie con altimetria > 600 metri, ISTAT

INDICATORI SOCIO-ECONOMICI

DEMOGRAFIA

Popolazione residente



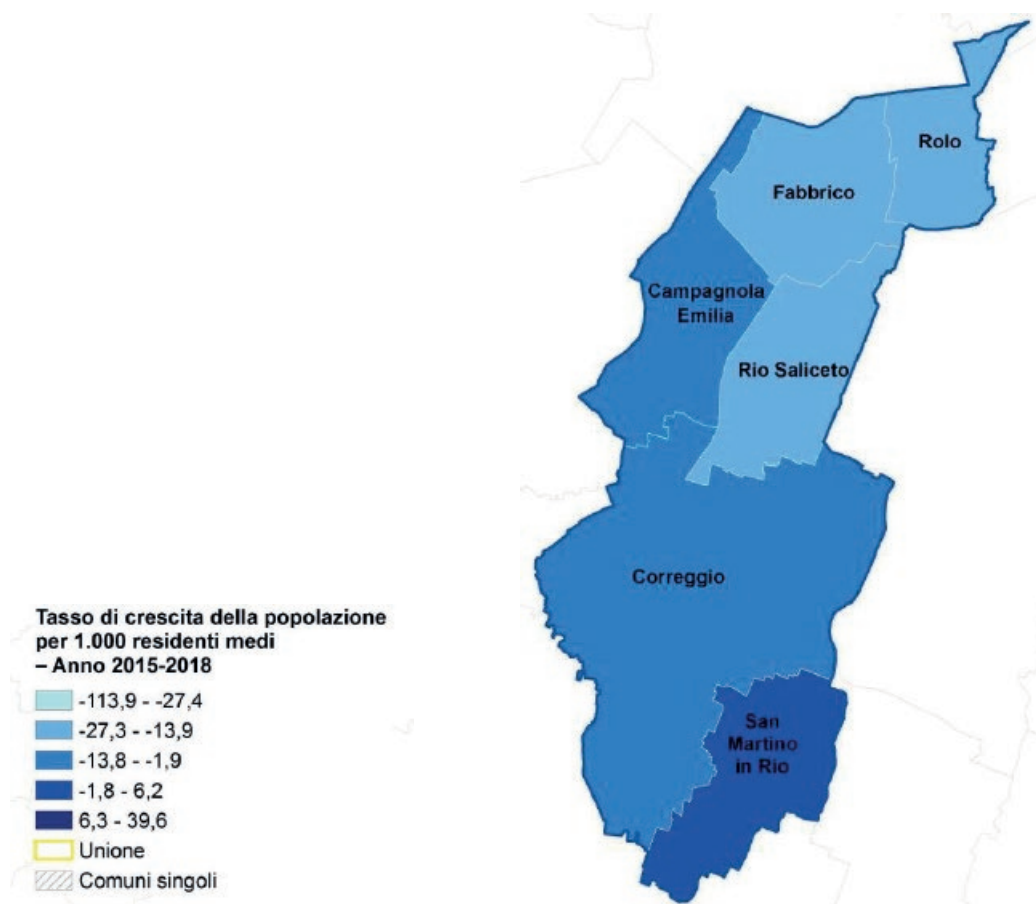
Popolazione al 1° gennaio 2018	Totale residenti	% sul livello superiore	% sul totale regionale
Ambito Pianura Reggiana	56.271	10,5%	1,3%
Unione Pianura Reggiana	56.271	100%	1,3%
Provincia di Reggio Emilia	533.649	12%	12%
Regione	4.461.612	--	100%

Numero Comuni per classe dimensionale	Ambito	%	Provincia	%	Regione	%
Comuni micro (< 3.000 ab)	0	0%	1	2%	82	25%
Comuni piccoli (3.000 - 5.000 ab)	1	17%	10	24%	56	17%
Comuni medi (5.000 - 14.999 ab)	4	67%	25	60%	135	41%
Comuni medio-grandi (15.000 - 50.000 ab)	1	17%	5	12%	45	14%
Comuni grandi (> 50.000 ab)	0	0%	1	2%	13	4%

La popolazione al 1° gennaio 2018 ammonta a 56.271 abitanti, pari all'1,3% della popolazione regionale ed al 10,5% della popolazione della provincia. I 6 Comuni sono di diversa dimensione, con prevalenza di comuni medi, sono tutti di pianura ed insieme formano l'Unione Pianura Reggiana, coincidente con l'ambito. Correggio è il comune più grande, con 25.692 abitanti; Rolo il più piccolo (4.061).

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self-Service – Regione Emilia-Romagna

Tasso di crescita della popolazione

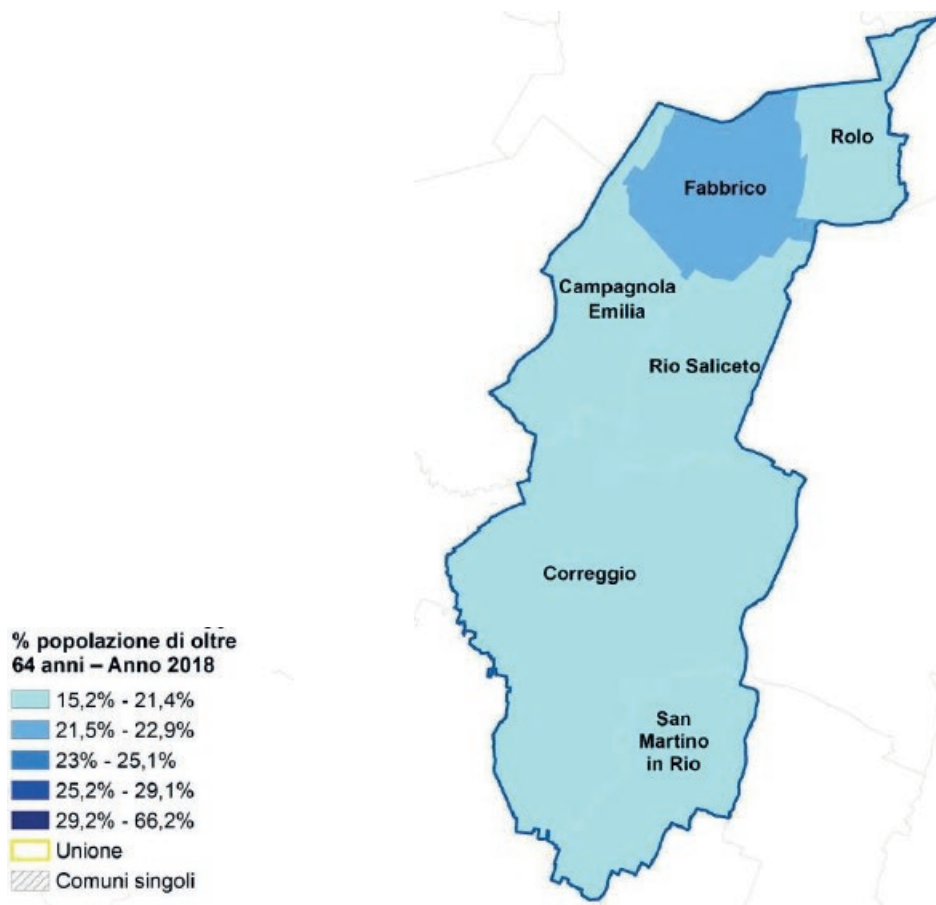


Tasso di crescita della popolazione per 1.000 residenti medi – Anno 2015-2018	v.a.
Ambito Pianura Reggiana	-11,0
Unione Pianura Reggiana	-11,0
Provincia di Reggio Emilia	-1,3
Regione	0,5

La demografia dell'area mostra un andamento decrescente con dati disomogenei fra i Comuni dell'ambito. Tra il 2015 e il 2018, la variazione della popolazione per 1.000 abitanti segna un valore negativo pari a -11, un dato peggiore di quanto accada mediamente in tutta la provincia di Reggio Emilia (-1,3). A livello comunale, l'unico comune in controtendenza è San Martino in Rio (+2,1) mentre tutti gli altri hanno valori negativi, fino al massimo rilevato per Fabbrico (-26,6).

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self-Service – Regione Emilia-Romagna

Popolazione residente con più di 64 anni

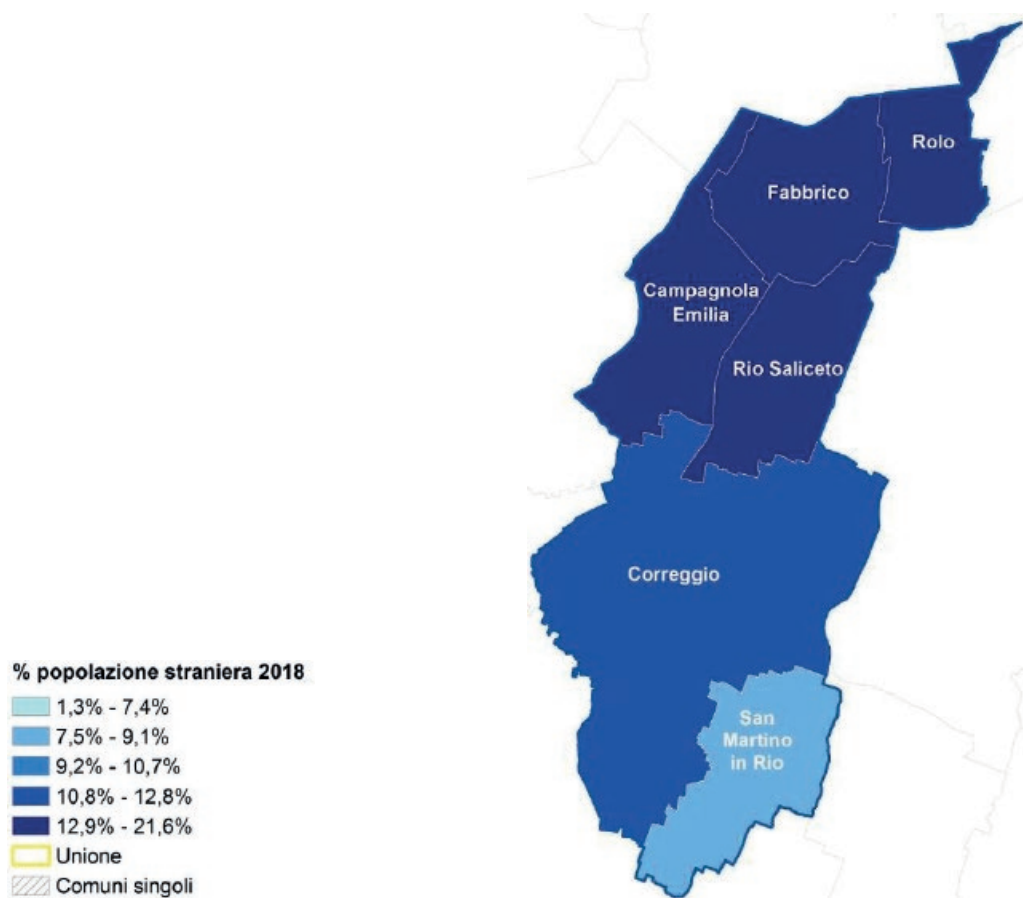


Popolazione > 64 anni al 1° gennaio 2018 - % sul totale della popolazione	%
Ambito Pianura Reggiana	20,6
Unione Pianura Reggiana	20,6
Provincia di Reggio Emilia	21,3
Regione	23,8

L'analisi della struttura per età della popolazione mostra una percentuale nella classe oltre 64 anni al 20,6%, che risulta in linea con il dato medio provinciale e regionale. Si evidenzia una sostanziale omogeneità della situazione dei comuni dell'ambito, con una forbice di valori molto stretta, che vanno dal 19,4% di San Martino in Rio al 21,6% di Fabbrico.

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self-Service – Regione Emilia-Romagna

Popolazione residente straniera



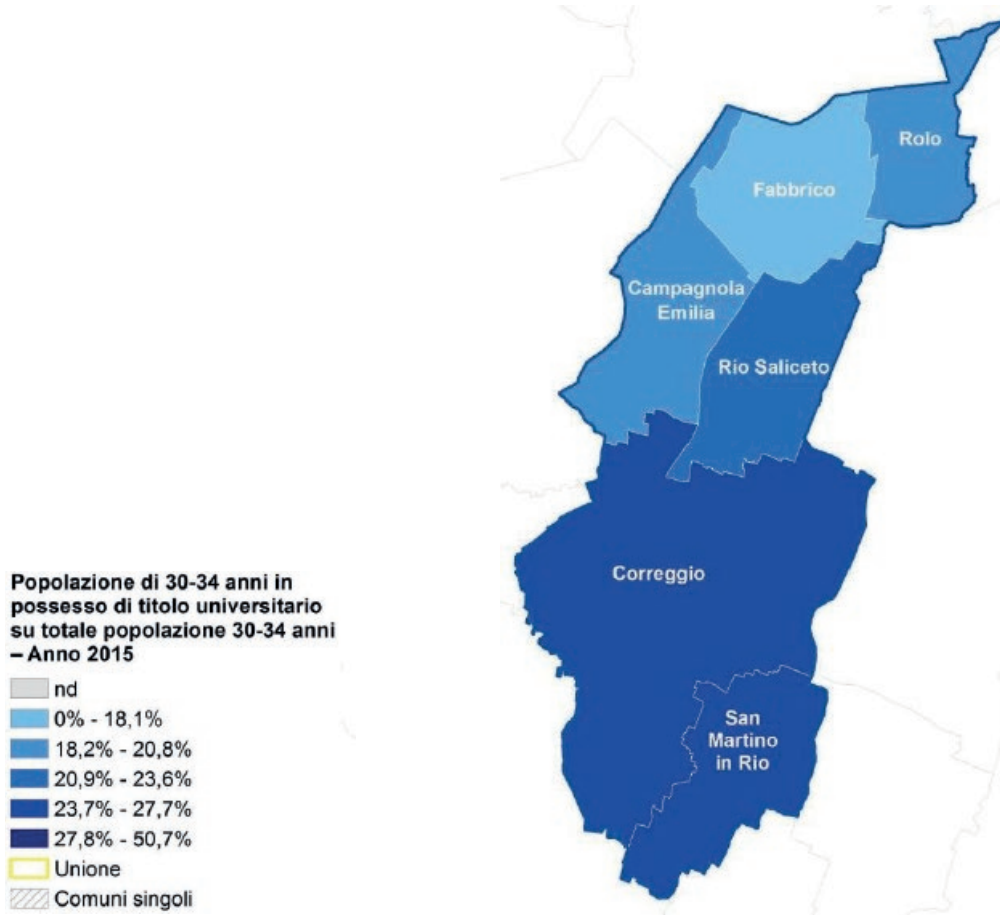
Popolazione straniera al 1° gennaio 2018 - % sul totale della popolazione residente	%
Ambito Pianura Reggiana	12,2
Unione Pianura Reggiana	12,2
Provincia di Reggio Emilia	12,2
Regione	12,1

I residenti stranieri dell'area costituiscono il 12,2% della popolazione totale, in totale allineamento col dato provinciale e regionale. A livello comunale si rileva una tendenziale omogeneità, con valori superiori al 10% di tutti i Comuni (Rolo è al 17%), ad esclusione di San Martino in Rio, la cui percentuale si ferma all'8,2.

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self-Service – Regione Emilia-Romagna

ISTRUZIONE, ECONOMIA E LAVORO

Istruzione terziaria 30-34 anni

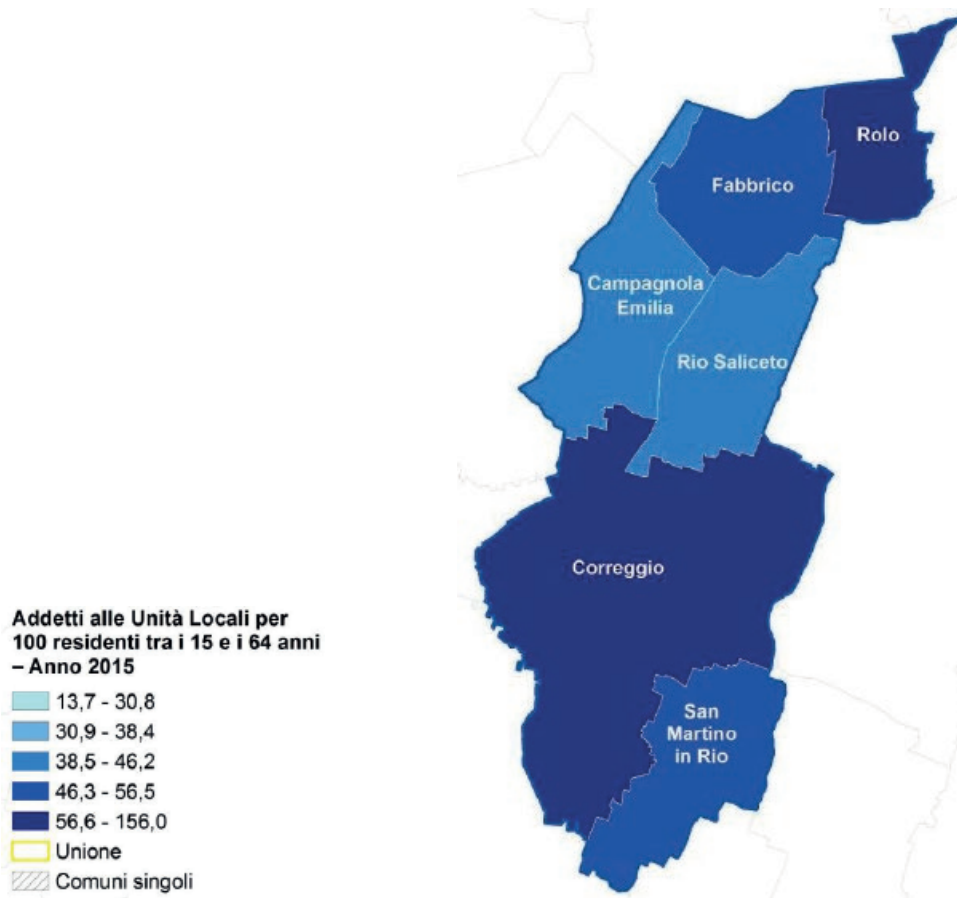


Popolazione di 30-34 anni in possesso di titolo universitario su totale popolazione 30-34 anni – Anno 2015	%
Ambito Pianura Reggiana	23,7
Unione Pianura Reggiana	23,7
Provincia di Reggio Emilia	25,1
Regione	31,0

Il dato delle persone di 30-34 anni in possesso di titolo universitario sul totale delle persone di pari età si assesta al 23,7%, di poco inferiore al dato medio provinciale (25%). A livello comunale, i valori sono disomogenei e vanno dal minimo di Fabbrico (15,2%) al massimo di Correggio (27,7%).

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self-Service – Regione Emilia-Romagna (popolazione residente 30-34 anni al 1° gennaio 2016) e ISTAT (<http://amisuradicomune.istat.it/aMisuraDiComune/>)

Addetti alle unità locali



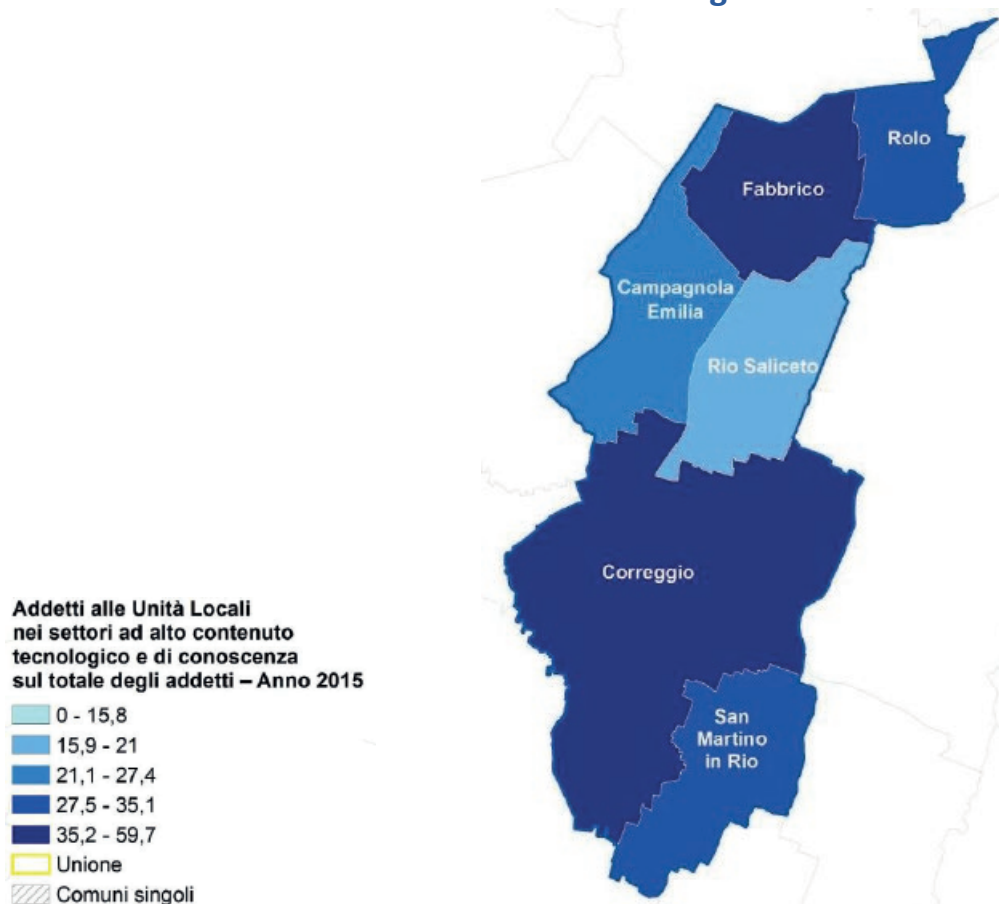
Addetti alle Unità Locali per 100 residenti tra i 15 e i 64 anni – Anno 2015	v.a.
Ambito Pianura Reggiana	58,2
Unione Pianura Reggiana	58,2
Provincia di Reggio Emilia	54,1
Regione	54,6

	Numero UL totali	Media addetti per UL
Ambito Pianura Reggiana	4.149	5,0
Unione Pianura Reggiana	4.149	5,0
Provincia di Reggio Emilia	44.461	4,2
Regione	395.185	3,9

L'area conta un totale di 4.149 unità locali, con una media pari a 5 addetti per UL, valore superiore sia al dato medio provinciale che a quello regionale. Anche il dato degli addetti per 100 abitanti nella fascia d'età 15 – 64 anni è superiore a quello dei due livelli superiori. A livello comunale, i valori mostrano una certa variazione, dal minimo di Campagnola Emilia (42,7) al massimo di Rolo (66,7). Il contesto produttivo dell'area è caratterizzato da un numero significativo di unità locali, anche di grandi dimensioni, con prevalenza nei settori del commercio, delle costruzioni e del manifatturiero.

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self Service Regione Emilia-Romagna su dati ASIA 2015

Addetti del settore ad alto contenuto tecnologico e della conoscenza

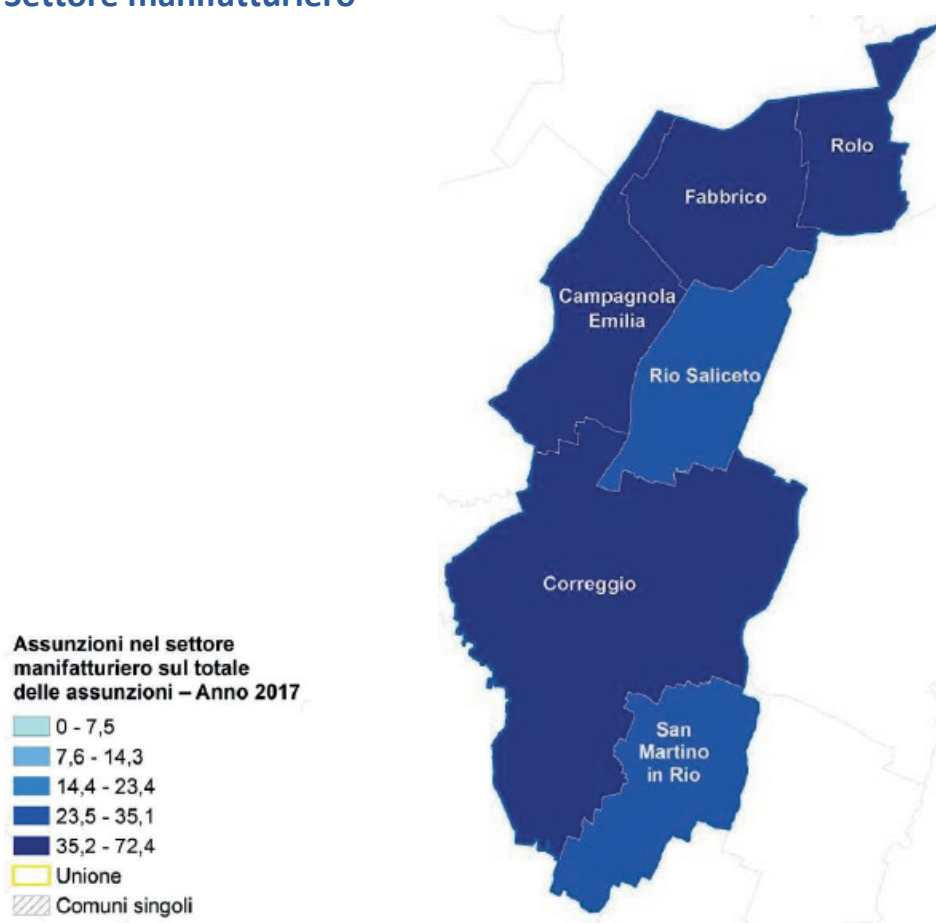


Addetti alle Unità Locali nei settori ad alto contenuto tecnologico e di conoscenza sul totale degli addetti – Anno 2015	%
Ambito Pianura Reggiana	35,4
Unione Pianura Reggiana	35,4
Provincia di Reggio Emilia	34,0
Regione	32,3

Le risorse umane impiegate nei settori ad alto contenuto tecnologico e di conoscenza sul totale degli addetti sono pari al 35%, dato allineato al valore medio provinciale (34%) e regionale (32%). La situazione è tendenzialmente omogenea fra i comuni dell'ambito, ad eccezione di Rio Saliceto, che registra il valore minimo (17%). Gli altri comuni si collocano in un intervallo che va dal 23% di Campagnola Emilia al 52% di Fabbrico.

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self Service Regione Emilia-Romagna su dati ASIA 2015

Settore manifatturiero



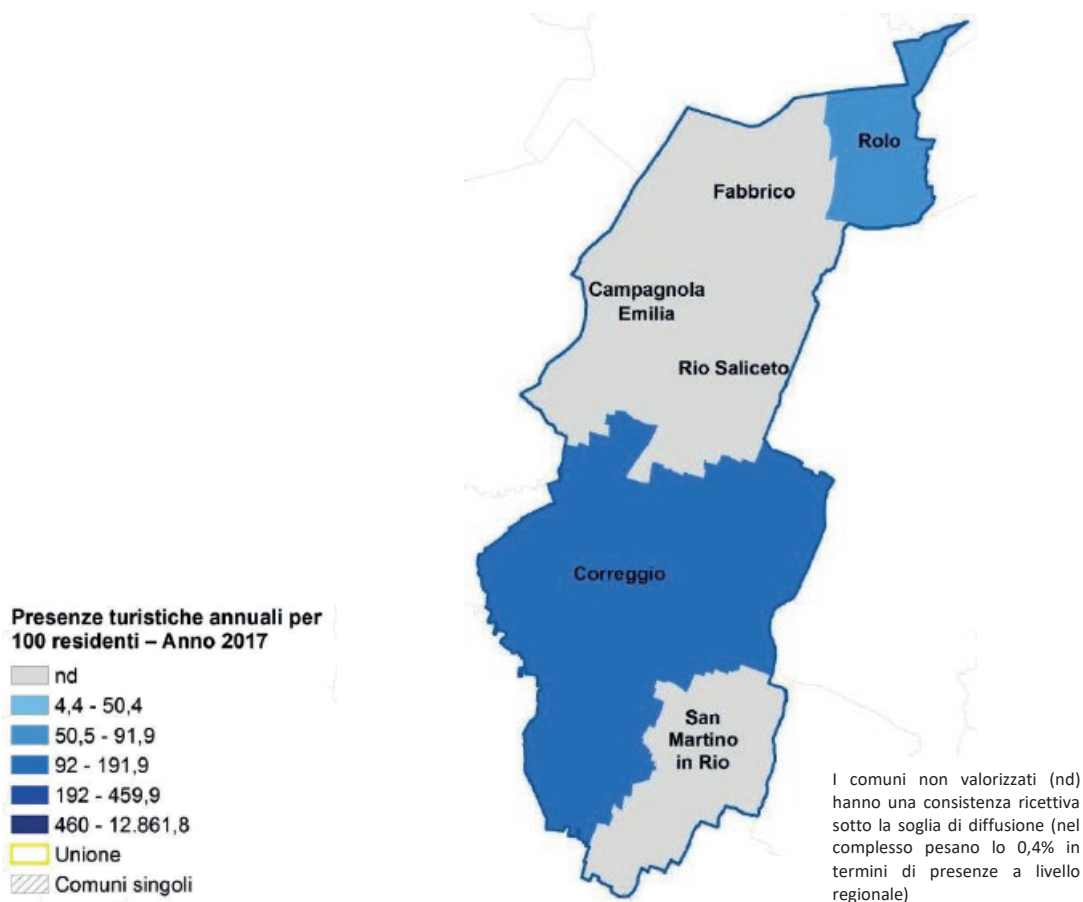
Assunzioni nel settore manifatturiero sul totale delle assunzioni – Anno 2017	%
Ambito Pianura Reggiana	39,8
Unione Pianura Reggiana	39,8
Provincia di Reggio Emilia	28,4
Regione	15,8

Unità Locali del settore manifatturiero sul totale delle Unità Locali - Anno 2015	%
Ambito Pianura Reggiana	20%
Unione Pianura Reggiana	20%
Provincia di Reggio Emilia	14%
Regione	10%

Il dato delle assunzioni nel settore manifatturiero è superiore rispetto al dato provinciale e regionale per entrambi gli indicatori considerati, evidenziando l'importanza del comparto nell'economia dell'area. A livello comunale si evidenzia una sostanziale omogeneità fra i Comuni dell'ambito. Si evidenziano i casi di Fabbrico, che ha il 54% di assunzioni nel settore e Campagnola Emilia, con il 28% di UL manifatturiere sul totale.

Fonte dei dati utilizzati: Servizio Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati Siler

Turismo



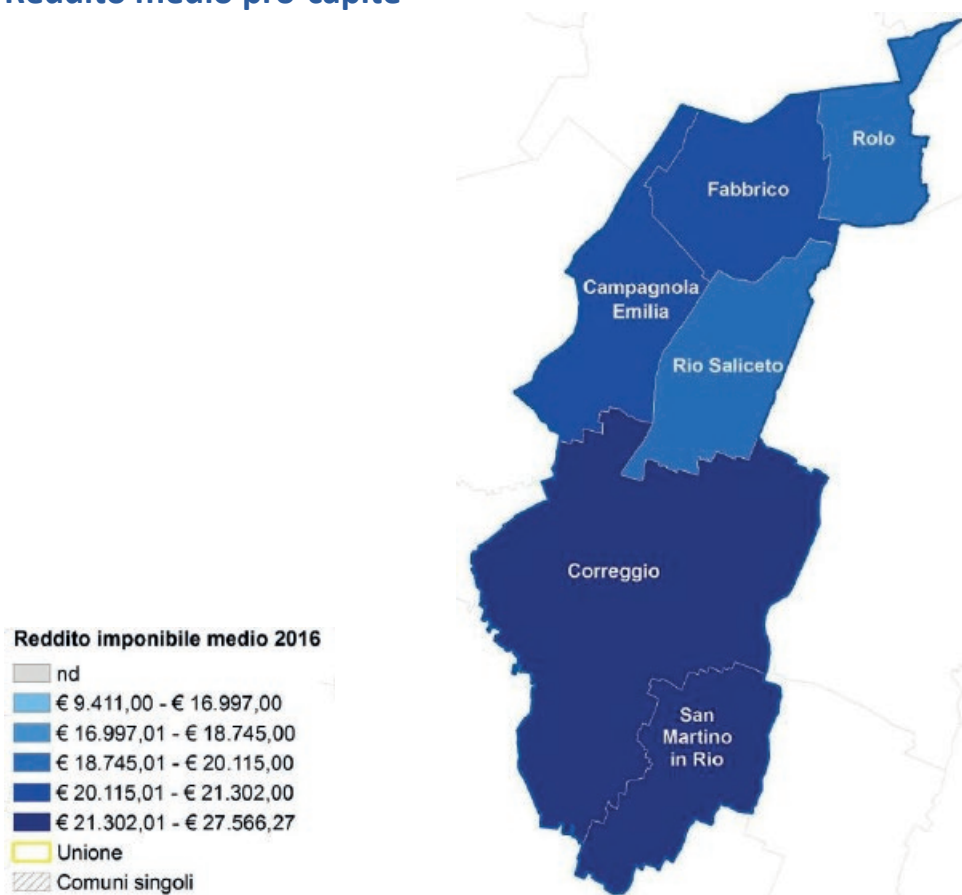
Presenze turistiche annuali per 100 residenti – Anno 2017	v.a. / range
Ambito Pianura Reggiana	101,0 - 170,5
Unione Pianura Reggiana	101,0 - 170,5
Provincia di Reggio Emilia	152,0
Regione	900,9

Le presenze turistiche per 100 residenti si assestano su un valore inferiore al dato provinciale, con 4 Comuni su 6 che non raggiungono la soglia di diffusione statistica. Rolo ha il valore di 73, Correggio di 184.

Fonte dei dati utilizzati: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati Istat

BENESSERE E INCLUSIONE SOCIALE

Reddito medio pro-capite

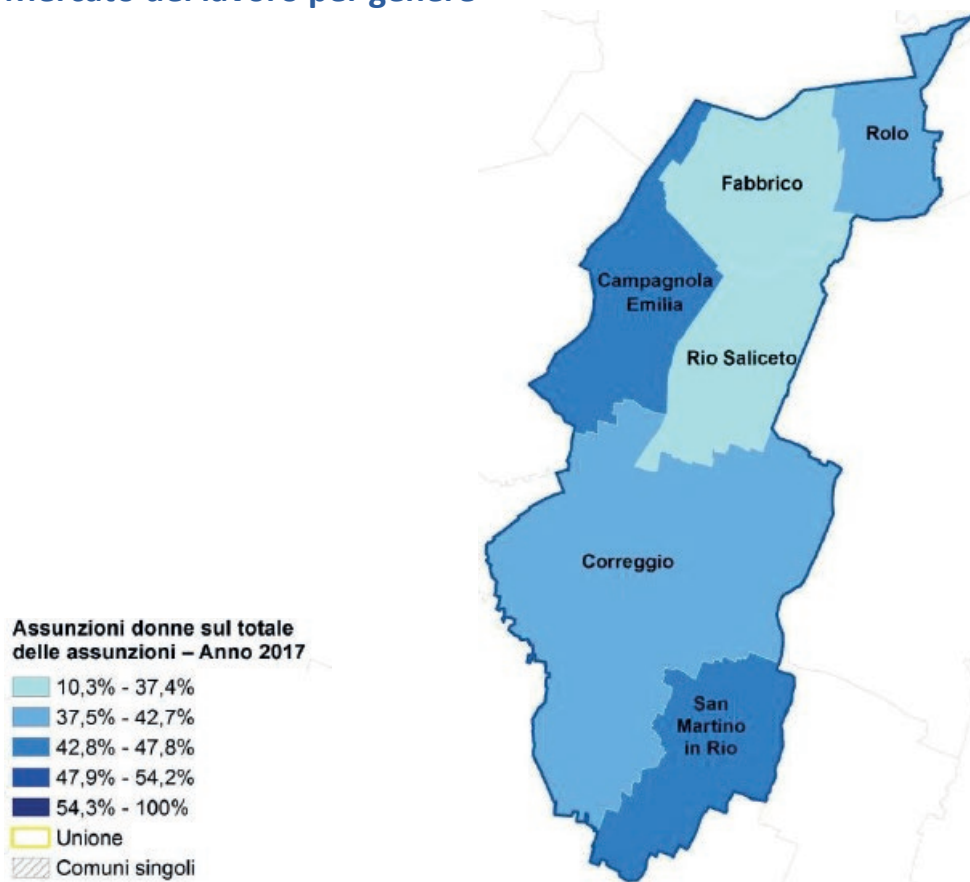


Reddito imponibile medio 2016	€ reddito
Ambito Pianura Reggiana	€ 21.588,52
Unione Pianura Reggiana	€ 21.588,52
Provincia di Reggio Emilia	€ 21.740,06
Regione	€ 21.269,15

Il dato del reddito imponibile medio dell'ambito (circa 21.600 € nel 2016) è in linea a quello della provincia (21.700 €). A livello comunale si ha una sostanziale omogeneità dei comuni, con valori che si collocano in una forbice molto stretta, andando dal minimo di 19.900 € di Rio Saliceto al massimo di circa 22.700 € di Correggio.

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self Service Regione Emilia-Romagna su dati Dipartimento delle Finanze (http://www1.finanze.gov.it/finanze3/analisi_stat/index.php?tree=2017)

Mercato del lavoro per genere



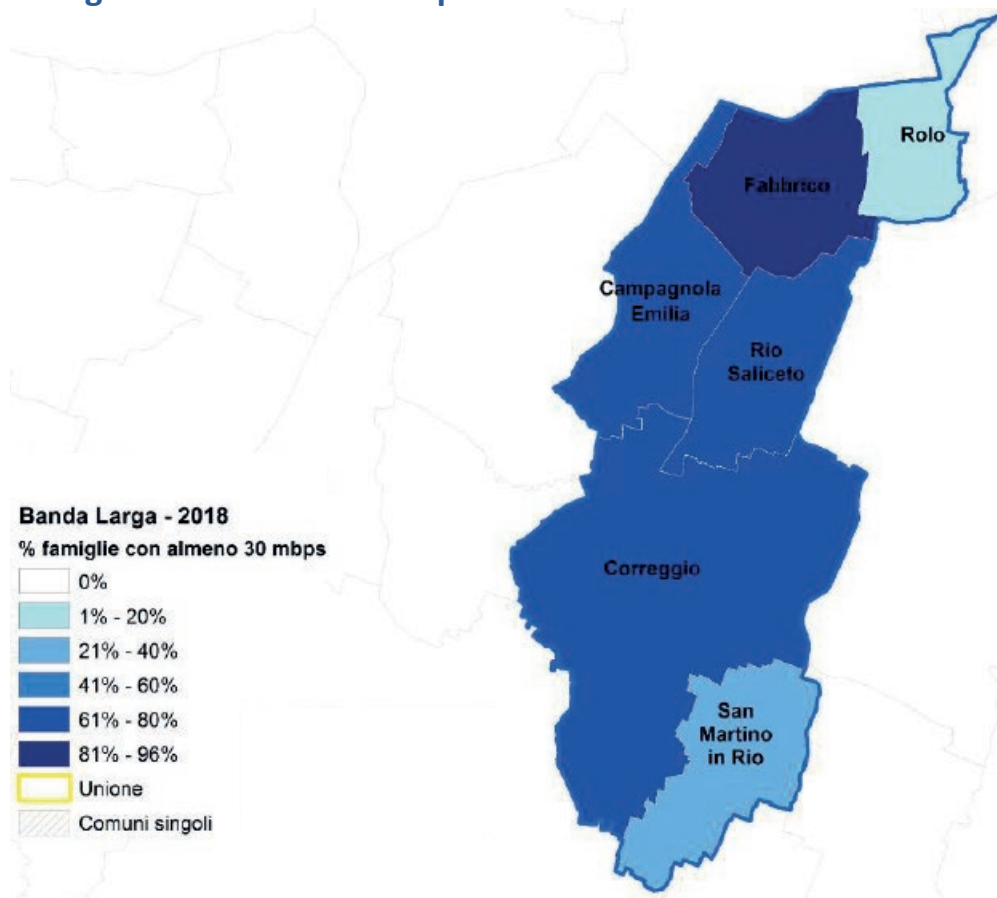
Assunzioni donne sul totale delle assunzioni – Anno 2017	%
Ambito Pianura Reggiana	40,9
Unione Pianura Reggiana	40,9
Provincia di Reggio Emilia	45,7
Regione	49,1

Numero di donne assunte ogni 100 residenti femmine 15-64 anni - Anno 2018	v.a.
Ambito Pianura Reggiana	30,5
Unione Pianura Reggiana	30,5
Provincia di Reggio Emilia	28,4
Regione	38,2

L'occupazione femminile registra un valore inferiore al dato medio provinciale e regionale e si presenta disomogeneo a livello comunale. Ne territorio vi sono imprese di grandi dimensioni che operano nei settori delle costruzioni, manifatturiero e commercio. Non a caso, il 43% delle assunzioni totali è avvenuto nell'industria in senso stretto. Il valore massimo si riscontra a Campagnola Emilia (46,6%); il dato minimo si registra a Fabbrico (24%), dove oltre il 60% delle assunzioni totali è avvenuto nell'industria in senso stretto.

Fonte dei dati utilizzati: Servizio Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati Siler, Statistica Self Service Regione Emilia-Romagna, Statistiche sul Mercato del Lavoro dell'Agenzia Regionale del lavoro Emilia-Romagna

INDICATORI OFFERTA SERVIZI

BANDA LARGA**Famiglie con almeno 30 Mbps**

Banda Larga - % famiglie con banda almeno 30 Mbps 2018	%
Ambito Pianura Reggiana	61%
Unione Pianura Reggiana	61%
Provincia di Reggio Emilia	62%
Regione	68%

La copertura delle famiglie con banda larga con almeno 30 Mbps nell'ambito è in linea con il dato provinciale e leggermente inferiore a quello regionale. A livello comunale vi è disomogeneità con valori che vanno dal minimo di Rolo (0,24%) al massimo di Fabbrico (88%).

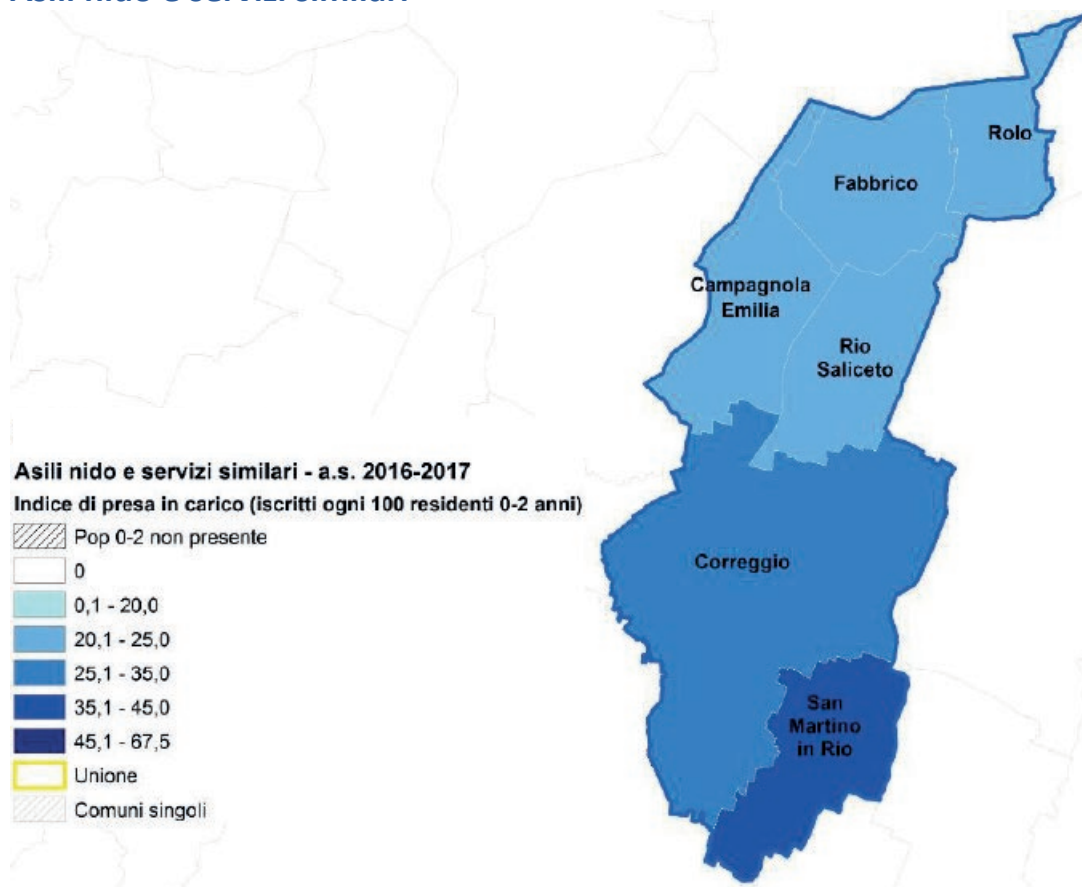
Fonte dei dati utilizzati: AGCOM, dicembre 2018,

<https://maps.agcom.it/arcgis/sharing/rest/content/items/1e8be5d1e1c743cfb384f74faad55625/data>



SCUOLA E SOCIALE

Asili nido e servizi similari

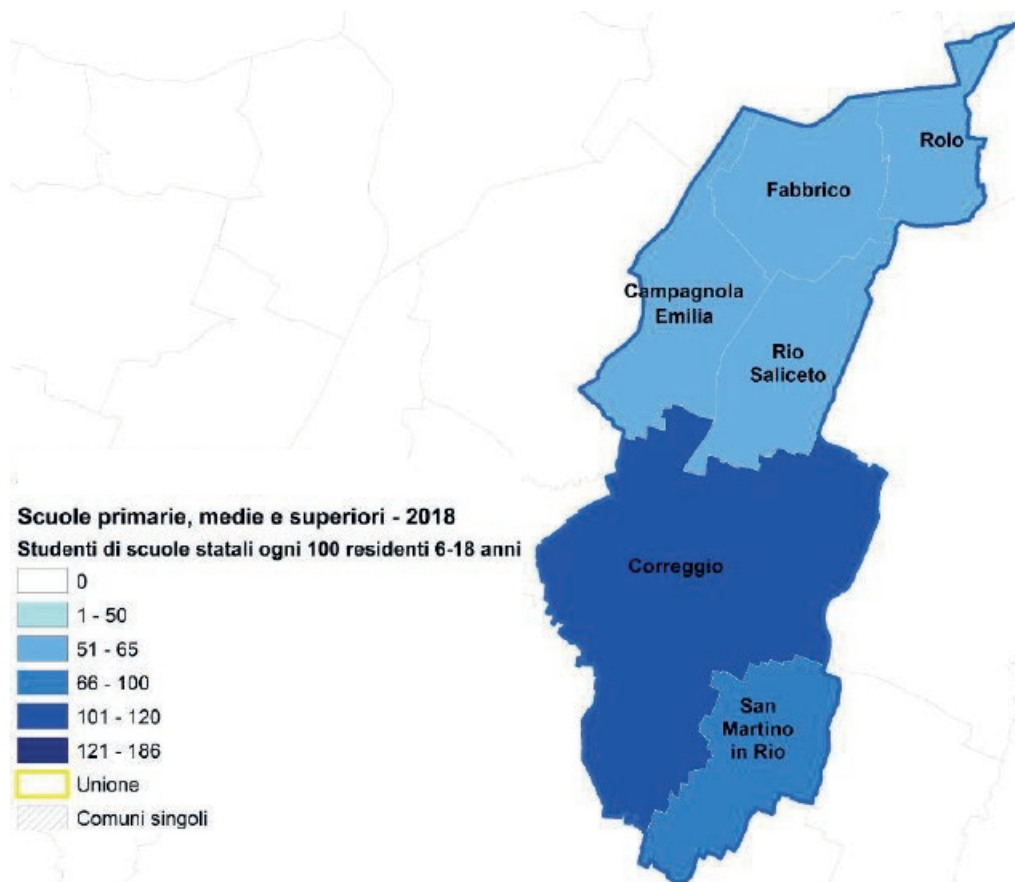


Indice di presa in carico (Utenti su 100 bambini tra 0 e 2 anni) – a.s. 2016/2017	v.a.
Ambito Pianura Reggiana	27,07
Unione Pianura Reggiana	27,07
Provincia di Reggio Emilia	29,31
Regione	29,86

L'indice di presa in carico negli asili nido e servizi similari ha una media di ambito (27,07), di poco inferiore al dato medio provinciale e regionale. A livello comunale si evidenzia omogeneità, con la sola eccezione di Correggio che ha un numero di iscritti maggiore degli altri. Il rapporto col target di utenza evidenzia il valore minimo di Fabbrico (20,2) ed il massimo di San Martino in Rio (39,69).

Fonte dei dati utilizzati: Regione Emilia-Romagna - Direzione Cura della persona, salute e welfare, Servizio Politiche Sociali e Socio Educative, a.s. 2016/2017

Studenti

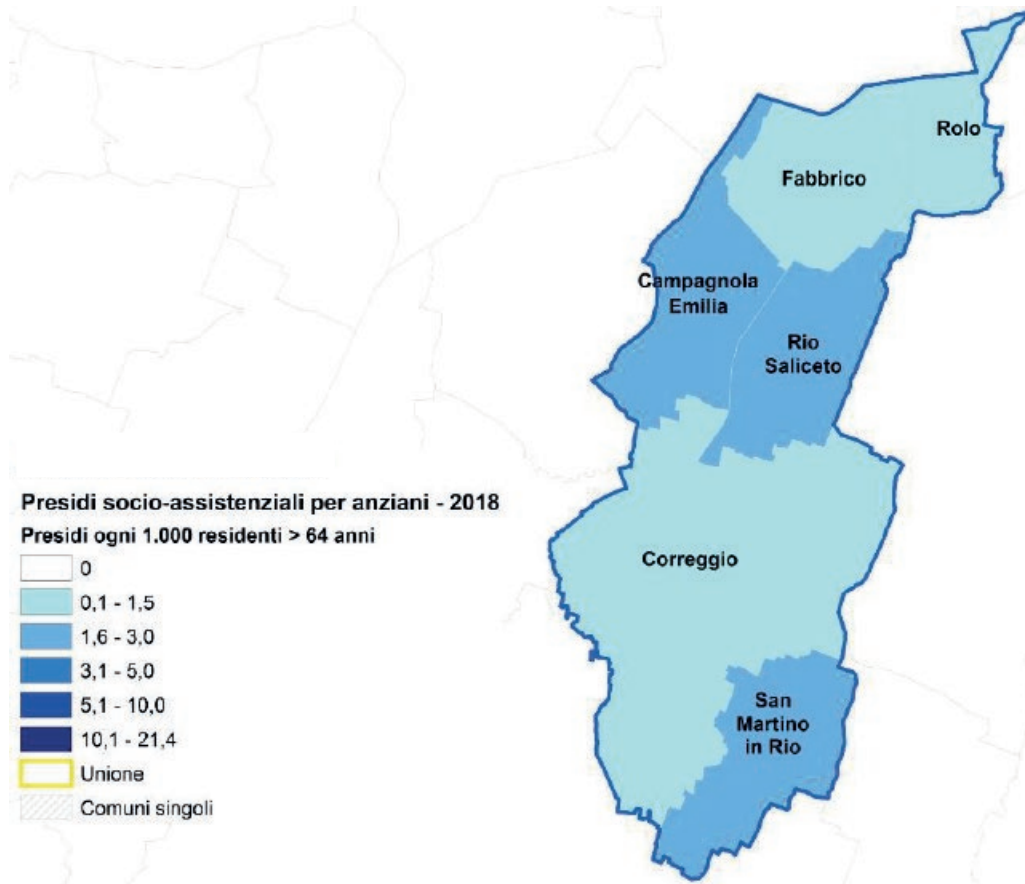


Studenti di scuole statali primarie, medie e superiori ogni 100 residenti 6-18 anni – a.s. 2018-2019	v.a.
Ambito Pianura Reggiana	87,34
Unione Pianura Reggiana	87,34
Provincia di Reggio Emilia	87,89
Regione	93,30

La media di ambito degli studenti di scuole statali primarie e secondarie ogni 100 residenti di età compresa tra 6 e 18 anni ha un valore in linea con il dato medio provinciale e leggermente inferiore a quello regionale. La situazione è omogenea a livello comunale, con la sola eccezione di Correggio, nel quale sono presenti 7 plessi di scuola secondaria di II grado, che polarizzano il dato (117,2). Negli altri comuni, le scuole primarie e secondarie di I grado sono distribuite equamente. Il valore minimo si riscontra a Campagnola Emilia (58,1).

Fonte dei dati utilizzati: Regione Emilia-Romagna, coordinamento ADER (su dati Regione Emilia-Romagna, MIUR e Ufficio scolastico regionale) - a.s. 2018-2019

Presidi socio-assistenziali per anziani



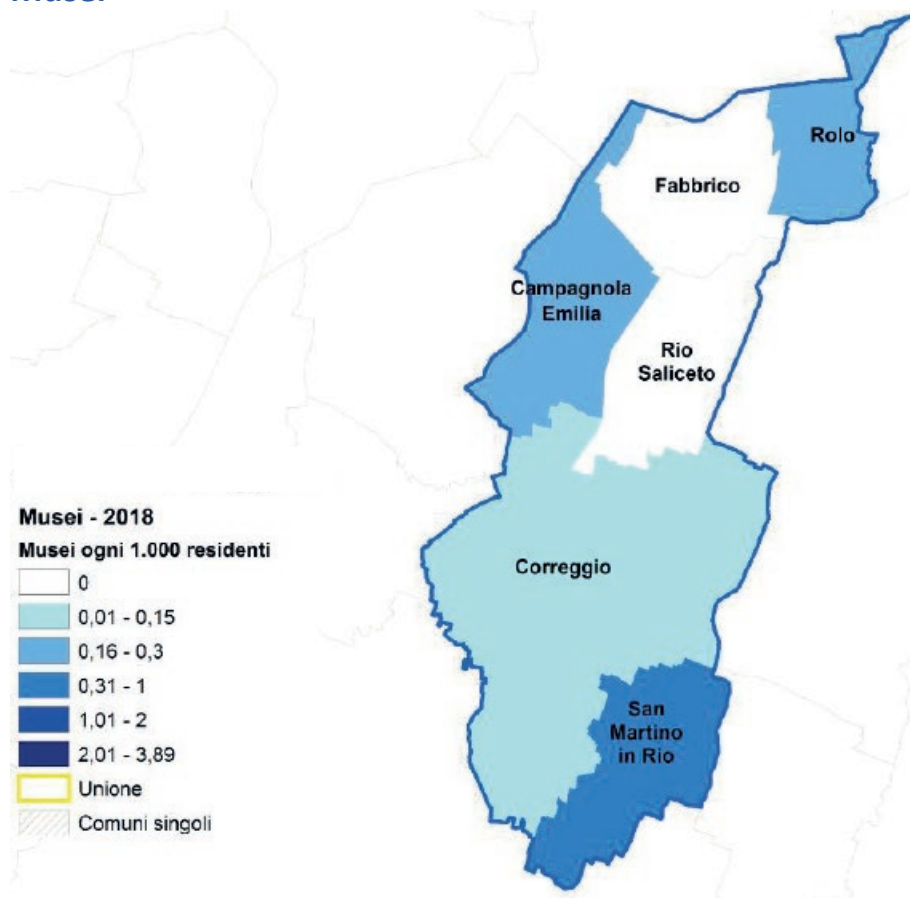
Presidi socio-assistenziali per anziani ogni 1.000 residenti >64 anni - 2018	v.a.
Ambito Pianura Reggiana	1,38
Unione Pianura Reggiana	1,38
Provincia di Reggio Emilia	1,12
Regione	1,32

La presenza di presidi socio-assistenziali per anziani ogni 1.000 residenti > 64 anni a livello di ambito si assesta all'1,38, valore in linea col dato medio provinciale e regionale. A livello comunale si riscontra disomogeneità, con Correggio e Fabbrico che hanno rispettivamente 5 e 4 presidi e gli altri che ne hanno 2, fino a Rolo dove ve n'è uno solo. Il rapporto col target di utenza vede una situazione più equilibrata, con valori che vanno dal minimo di Correggio (0,94) al massimo di San Martino in Rio (2,94).

Fonte dei dati utilizzati: Regione Emilia-Romagna, Banca dati sui Presidi socio-assistenziali, target "anziani", 2019, https://applicazioni.regione.emilia-romagna.it/ReportER/public/ViewerWizard?id=presidi_socio

CULTURA

Musei

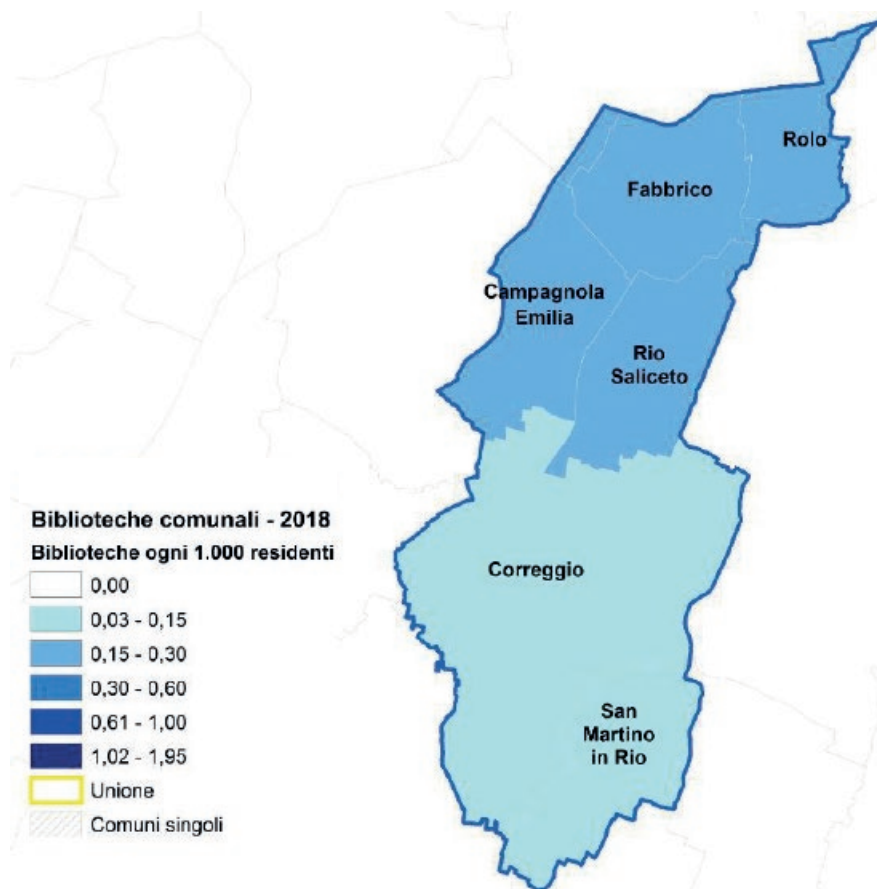


Musei ogni 1.000 residenti - 2018	v.a.
Ambito Pianura Reggiana	0,11
Unione Pianura Reggiana	0,11
Provincia di Reggio Emilia	0,07
Regione	0,12

Il valore dei musei ogni 1.000 residenti nell'ambito è superiore al dato medio provinciale e in linea con quello regionale. Fabbrico e Rio Saliceto sono privi di musei, San Martino in Rio ne ha 3 e tutti gli altri uno.

Fonte dei dati utilizzati: Regione Emilia-Romagna - IBACN 2018, [http://bbcc.ibr.regione.emilia-romagna.it/pater/search.do?type=m&option\(OGTD\)=strict&value\(OGTD\)=Musei&fakesearch=Musei](http://bbcc.ibr.regione.emilia-romagna.it/pater/search.do?type=m&option(OGTD)=strict&value(OGTD)=Musei&fakesearch=Musei)

Biblioteche comunali



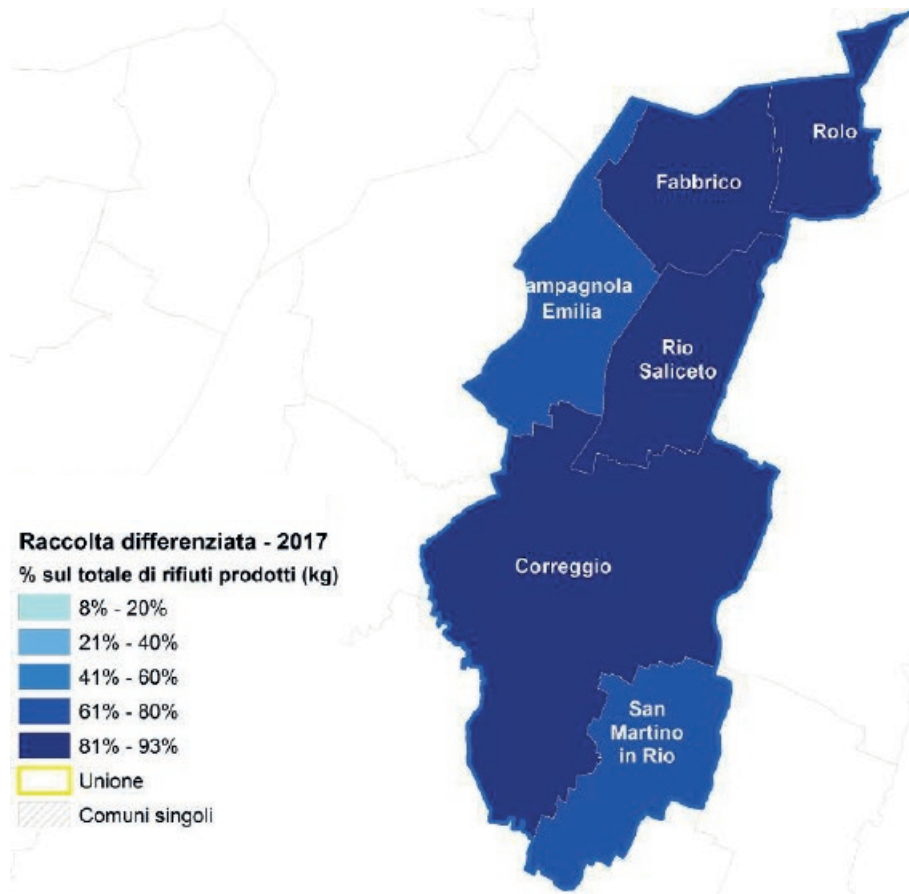
Biblioteche comunali ogni 1.000 residenti - 2018	v.a.
Ambito Pianura Reggiana	0,12
Unione Pianura Reggiana	0,12
Provincia di Reggio Emilia	0,09
Regione	0,10

In tutti i comuni dell'ambito vi è la biblioteca comunale; Correggio ne ha 2. Ciò determina un valore in linea col dato medio provinciale e regionale nel rapporto con la popolazione residente.

Fonte dei dati utilizzati: Regione Emilia-Romagna - coordinamento ADER, 2018

AMBIENTE E MOBILITÀ

Raccolta differenziata

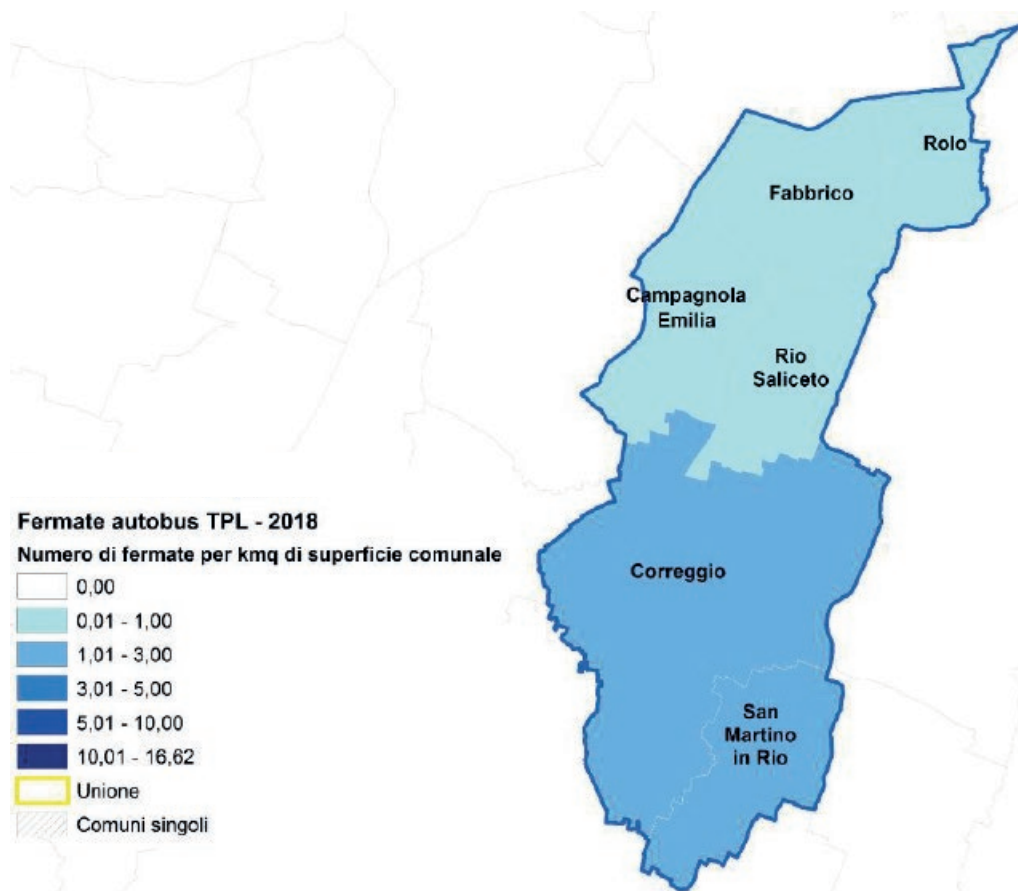


% raccolta differenziata sul totale dei rifiuti prodotti - 2017	%
Ambito Pianura Reggiana	84%
Unione Pianura Reggiana	84%
Provincia di Reggio Emilia	71%
Regione	64%

Il dato medio di ambito della raccolta differenziata sul totale è superiore al dato medio provinciale e regionale. I valori variano dal minimo del 76% a Campagnola Emilia e San Martino in Rio all' 88% registrato a Rolo.

Fonte dei dati utilizzati: ARPAE, 2017, <https://dati.arpae.it/dataset/rifiuti-urbani-per-comune>

Fermate autobus (Trasporto Pubblico Locale – TPL)



Numero fermate autobus TPL per KMQ di superficie comunale - 2018	v.a.
Ambito Pianura Reggiana	1,04
Unione Pianura Reggiana	1,04
Provincia di Reggio Emilia	1,38
Regione	1,43

La media del numero di fermate per KMQ di superficie comunale a livello di ambito è inferiore al dato medio provinciale e regionale. A livello comunale, vi è sostanziale omogeneità del dato.

Fonte dei dati utilizzati: Regione Emilia-Romagna, Coordinamento ADER 2018 su dati Gestori TPL.

COMMENTO DI SINTESI

La dimensione media dei comuni e la loro localizzazione in aree di pianura rappresentano dei punti di forza dell'ambito, ma negli ultimi 3 anni si registra un calo costante della popolazione, comunque caratterizzata da una struttura per età bilanciata, grazie anche ai residenti stranieri.

Il dato delle persone di 30-34 anni in possesso di titolo universitario sul totale delle persone di pari età si assesta su un valore inferiore al dato medio provinciale e regionale, considerando comunque che l'Emilia-Romagna si posiziona meglio di altre regioni italiane. Le attività economiche dell'area contano su un totale di circa 4.100 unità locali che impiegano una media di 5 addetti per UL, un valore elevato se paragonato sia al dato medio provinciale che regionale.

Il tessuto economico è caratterizzato dalla presenza di imprese di grandi dimensioni, con un settore manifatturiero forte, unitamente ai settori del commercio e dell'industria in senso stretto, seppur con una diversa specializzazione delle imprese nei vari comuni. Il turismo, invece, non rappresenta una risorsa economica interessante per l'area.

Il reddito imponibile è medio alto ed omogeneo per i comuni dell'area, mentre si riscontrano alcune differenze di genere, con un'assunzione femminile che mostra dati inferiori ai dati medi provinciali e regionali, ad eccezione di Campagnola Emilia e San Martino in Rio.

L'ambito appare ben dotato di servizi con una tendenziale omogeneità intercomunale, con la sola eccezione di Correggio, che spesso presenta un numero maggiore di servizi. Ciò si riscontra sul versante dei nidi, delle scuole, delle biblioteche e dei presidi socio-assistenziali per anziani.

In linea di massima, comunque, i valori medi dell'ambito sono maggiori di quelli provinciali e regionali, come accade per esempio per il livello di raccolta differenziata, servizio che mostra una distribuzione equilibrata fra i comuni dell'ambito.

Dal punto di vista degli elementi infrastrutturali, mentre la banda larga con almeno 30 Mbps risulta più frammentaria, la dotazione di fermate del trasporto pubblico locale risulta più equilibrata in relazione all'estensione territoriale dei comuni.

NOTA METODOLOGICA

La scelta degli indicatori, delle modalità di rappresentazione e il reperimento dei dati necessari è stata realizzata dal gruppo di lavoro del progetto (Servizio Riordino, Sviluppo istituzionale e territoriale, Partecipazione della Regione Emilia-Romagna e ART-ER).

Per l'individuazione ed il reperimento di alcuni indicatori demografici e socio-economici il gruppo di lavoro si è avvalso della collaborazione del Servizio Statistica, comunicazione, servizi informativi geografici.

La base dati utilizzata per gli indicatori socio-economici è in prevalenza disponibile on line attraverso il sito Statistica Self service.

Per l'indicatore relativo alle presenze turistiche, le elaborazioni ed i dati sono stati effettuati dal Servizio Statistica, comunicazione, servizi informativi geografici in considerazione dei vincoli connessi alla diffusione statistica dei dati.

I dati relativi all'offerta dei servizi sono nella maggior parte dei casi disponibili on line, nel sito della Regione Emilia-Romagna o delle agenzie regionali: IBC Emilia-Romagna (Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna); ARPAE (Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente).

Altri dati relativi all'offerta dei servizi o necessari per le carte tematiche sono forniti dai competenti servizi regionali, che si ringraziano per l'indispensabile collaborazione:

- Servizio Statistica e Sistemi Informativi Geografici-Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazioni e Istituzioni
- Servizio Sistema Informativo e Informatico della Direzione Generale-DG Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa
- Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica dei Trasporti e del Paesaggio - DG Cura del Territorio e dell'Ambiente
- Servizio Politiche Sociali e Socio Educative - DG Cura della persona, salute e welfare
- Coordinamento dell'agenda digitale (Ader) - Gabinetto del Presidente della Giunta

Le fonti dei dati utilizzati ed il loro aggiornamento, per ognuno degli indicatori, sono indicate nelle singole sezioni dell'Atlante.

La delimitazione delle Unioni dei Comuni nelle cartine degli indicatori risulta evidenziato solo quando non coincidente con l'ambito ottimale.

Nell'analisi degli indicatori socio-economici i Comuni nati da fusione a partire dal 1° gennaio 2019 sono trattati singolarmente (come erano anteriormente alla fusione), mentre nell'analisi degli indicatori relativi all'offerta dei servizi sono rappresentati come comuni fusi. Allo stesso modo sono trattate le modifiche territoriali intervenute nel 2019 per le Unioni di Comuni.

ALLEGATI: CARTE TEMATICHE

- ❖ Territorio
- ❖ Accessibilità
- ❖ Servizi

Stampato nel mese di settembre 2019
dal Centro Stampa della Regione Emilia-Romagna

